Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Corsi di Laurea in Scienze della Amministrazione e delle Relazioni Internazionali
Anno Accademico 2026/2027

Programma del Corso

DIRITTO PARLAMENTARE

CFU 6
Prof. Giacomo Lasorella

Contenuti

L'intento del corso è quello di fornire un quadro delle regole e delle dinamiche che presiedono al funzionamento del Parlamento.
Il corso, pur ancorandosi nella consolidata tradizione scientifica del diritto parlamentare italiano, trarrà certamente linfa dall'esperienza ultratrentennale di funzionario parlamentare del docente. Partendo da tale esperienza (e cercando tuttavia, quanto più possibile di oggettivarla) l'obiettivo sarà quello di cercare di analizzare i vari procedimenti tenendo conto che le relative regole rispondono a logiche ben determinate, che affondano evidentemente le loro radici anche nella politica e nella storia, la cui comprensione peraltro è essenziale per intendere il senso delle regole stesse.
Il corso si incentrerà essenzialmente sull'analisi delle procedure, intese tuttavia non come sequenze di regole astratte ma come distribuzione di poteri, facoltà e obblighi per tutti i soggetti in campo. Ci si soffermerà, peraltro, non solo sul contenuto delle singole disposizioni ma anche sul modo in cui (anche nel corso del tempo) vengono interpretate e del modo in cui vengono concretamente utilizzate dai vari soggetti del procdimento.
Dal punto di vista del metodo e della struttura del corso si seguirà una impostazione per molti aspetti tradizionale, ripercorrendo in gran parte la struttura del regolamento della Camera (in costante dialogo e confronto con il regolamento del Senato), non senza tuttavia alcune rilevanti eccezioni, prima tra tutte quella in virtù della quale la trattazione del rapporto di rapporto di fiducia seguirà quello quella relativa ai gruppi, al regolamento e agli organi ma precederà gli altri procedimenti, dalla programmazione a quelli legislativi, di controllo e di indirizzo. Ciò non certo per sminuire il ruolo del Parlamento rispetto al Governo, ma anzi per individuare in tale rapporto – mediato evidentemente anche attraverso l'attività dei gruppi parlamentari - il filo rosso che ricollega, in chiave dinamica, tutti gli altri procedimenti. Peraltro, la trattazione, in connessione con il rapporto fiduciario, del programma di Governo, che costituisce la cornice per la successiva attività programmatoria e legislativa del Parlamento, rappresenterà anche l'occasione per introdurre l'importantissimo tema del cosiddetto ciclo di bilancio e più in generale del rapporto tra l'indirizzo programmatico europeo e quello nazionale, anch'esso oggi imprescindibile elemento di cornice dell'attività parlamentare.
Quanto agli altri procedimenti e in special modo a quello legislativo, si cercherà di porre in evidenza le differenze tra il procedimento ordinario e i vari procedimenti speciali. In quest' ottica si affronteranno due temi essenziali dell'attività parlamentare odierna, vale a dire i decreti-legge e la legge di bilancio, evidenziando le differenze rispetto al procedimento ordinario ed in questo modo analizzandone caratteristiche e dinamiche. Si accennerà, ovviamente, alle problematiche relative alle riforme regolamentari che si renderanno necessarie in caso di esito positivo del referendum costituzionale previsto per il prossimo 20 settembre.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare la conoscenza e la capacità di comprensione delle regole e delle dinamiche del diritto parlamentare a partire da quelle relative alle problematiche più attuali. L'obiettivo è quello di consentire agli studenti di saper leggere criticamente, alla luce del diritto parlamentare, le principali vicende politiche istituzionali e, ove possibile, essere in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione, sviluppando competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi in questo campo di studi. Il corso intende, anche attraverso una consultazione diretta delle fonti parlamentari, far sviluppare allo studente la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a sviluppare una propria capacità critica di lettura delle vicende parlamentari, inclusa la riflessione sui profili di altre discipline ad esse connessi. Obiettivi ulteriori, conformemente ai cosiddetti descrittori di Dublino, sono quelli di consentire ai discenti di saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla materia d'esame a interlocutori specialisti e non specialisti e, possibilmente, di sviluppare quelle capacità di apprendimento che potranno essere loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Metodo didattico

La didattica sarà erogata essenzialmente attraverso lezioni frontali, attraverso un costante confronto con gli studenti. Non si esclude la possibilità, anche verificando nel quadro del corso, la "risposta" degli studenti, di prevedere forme di esercitazione attraverso lo studio di casi e materiali. Al termine del corso potrà essere prevista una visita di studio presso la Camera dei deputati.

Contenuti specifici

Tema 1	Il parlamento e le sue regole. Il quadro costituzionale. I regolamenti parlamentari e la loro interpretazione. Il ruolo del presidente. L'organizzazione delle Camere
Tema 2	Sistemi elettorali, sistema politico e gruppi parlamentari. I gruppi parlamentari: soggetti necessari e protagonisti essenziali della vita delle Camere. La posizione del singolo deputato. La verifica dei poteri. Prerogative e immunità.
Tema 3	Il rapporto di fiducia, la maggioranza parlamentare e il programma di governo. Il programma di governo e il cosiddetto "ciclo di bilancio". La programmazione dei lavori. Il problema della certezza dei tempi e l'uso della decretazione d'urgenza.
Tema 4	Discutere e deliberare: gli strumenti del procedimento e l'organizzazione delle sedute. L'organizzazione della discussione. Il numero legale e le votazioni. Le questioni incidentali.
Tema 5	I procedimenti legislativi. Procedimento ordinario e procedimenti speciali. L'esame in Commissione e l'esame in assemblea. 6. I procedimenti legislativi semplificati o in sede "decentrata". Le leggi costituzionali. I decreti-legge. La legge di bilancio e i provvedimenti collegati. La legge europea. Gli altri procedimenti speciali. I pareri sugli atti normativi del governo.
Tema 6	Gli atti di sindacato ispettivo e gli atti di indirizzo. Le commissioni di vigilanza e controllo le inchieste parlamentari

Libri di testo

L. Gianniti, N. Lupo, *Corso di diritto parlamentare*, Bologna, il Mulino, 2019.

Ulteriori letture integrative o sostitutive di parti del testo saranno indicate per gli studenti frequentanti, ai quali verranno indicati anche specifici materiali di studio.
Per studenti frequentanti si intenderanno coloro che abbiano partecipato ad almeno il 70% delle lezioni.

Valutazione

L'esame si svolge oralmente previa prenotazione del candidato alla seduta d'esame secondo le modalità previste all'Ateneo. Nel corso del semestre di lezione, sarà riservata esclusivamente agli studenti frequentanti una forma di verifica intermedia della preparazione che si svolge su una parte specifica del programma in forma scritta e che peserà per il 50% sulla valutazione finale

Orari di ricevimento
Fatte salve ulteriori speciicazioni e aggiustamenti le lezioni si svolgeranno il venerdì, dalle ore 14 alle ore 17, a partire dal febbraio 2020 in un'aula da definire. Gli studenti saranno ricevuti dopo gli orari di lezione.

Didattica web
Link a eventuali pagine di didattica web che il docente attiverà (la segreteria del corso darà eventuali ulteriori comunicazioni a riguardo e integrerà in automatico il programma).